

Bur n. 52 del 21/06/2013

Materia: Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 1006 del 18 giugno 2013

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006, Asse II Occupabilità. Avviso percorsi sperimentali triennali 2013/2014 - Interventi di terzo anno. Apertura termini. L. 53/2003.

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l'avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione iniziale, limitatamente ai corsi di terzo anno, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante, nell'ambito del Piano annuale di formazione iniziale 2013-2014.

L'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato in data 11 luglio 2006 il Regolamento (CE) n. 1083/2006 che definisce, per il periodo di programmazione 2007/2013, il quadro d'azione dei fondi strutturali e del fondo di coesione fissandone gli obiettivi, i principi e le norme in materia di partenariato, programmazione, valutazione e gestione.

Con il Regolamento (CE) n. 1081/2006, in data 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), il Consiglio ha stabilito disposizioni concernenti il tipo di attività finanziabili nell'ambito degli obiettivi previsti dal regolamento (CE) 1083/2006.

In particolare individua le seguenti priorità:

- accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori in modo da migliorare l'anticipazione dei cambiamenti economici;
- aumentare le possibilità di accesso all'occupazione e alla partecipazione nel mondo del lavoro per chi cerca lavoro;
- rafforzare l'inclusione sociale delle persone con minori opportunità e combattere la discriminazione negli ambienti di lavoro;
- migliorare la formazione e l'acquisizione di competenze per gli individui riformando i sistemi di istruzione e formazione;
- promuovere il partenariato per le riforme nei settori dell'impiego e dell'inclusione.

Con il presente provvedimento si intende dare esecuzione alla programmazione 2007-2013 nell'ambito della quarta priorità di intervento sopra citata, che si configura nell'Asse II - Occupabilità cat. 66, "Azioni di preformazione/formazione che consentono il conseguimento del titolo di studio professionalizzante legalmente riconosciuto" e che trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) "Competitività Regionale e Occupazione" approvato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 422 del 27 febbraio 2007 e successivamente adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5633 del 16/11/2007.

Si tratta di interventi che hanno realizzato in questi anni degli ottimi risultati in termini di inserimento lavorativo: a tale proposito è importante sottolineare come i dati sugli esiti occupazionali degli allievi degli interventi formativi approvati con DGR 1699/2008, finanziati con il POR FSE 2007-2013, evidenzino un tasso di occupazione a 12 mesi dalla conclusione dei percorsi di circa il 70%, mentre le analisi riferite agli studenti qualificati nel 2011 e nel 2012 in esito agli interventi formativi approvati con le DGR 805/2010 e 888/2011, nonostante la grave crisi economica ed occupazionale in atto, continuano a presentare un tasso di inserimento medio a 12 mesi dalla conclusione del corso del 50% con punte che in alcune qualifiche superano il 60% e il 70%.

Tale Programma evidenzia per ciascun Asse gli obiettivi specifici, gli obiettivi operativi e le categorie di intervento riconducibili a diverse tipologie di azioni.

Il relatore ricorda che la Giunta Regionale con DGR 698 del 24/05/2011 ha approvato uno studio per l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) (Regolamento CE n. 1083/2006) alle attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto.

Si tratta di una importantissima innovazione in termini di gestione delle attività finanziate a sovvenzione, in quanto consente di azzerare quasi completamente la gestione della documentazione di spesa, con conseguente grande riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario, e dei tempi di verifica da parte della Regione.

La nuova modalità di finanziamento a costi standard è già stata introdotta nel Piano 2011-2012, in ragione delle peculiarità delle attività in formazione iniziale, caratterizzate da una struttura molto standardizzata, per durata, tipologia, numero di destinatari e metodologie utilizzate ed ha consentito nel precedente anno formativo di garantire un ampliamento dell'offerta formativa a fronte di un contenimento della spesa.

Con diversa deliberazione assunta in data odierna sono state stabilite le modalità di rivalutazione delle UCS approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 698 del 24.05.2011 e rivalutate con DGR 1012/2012, e sono stati individuati di conseguenza i nuovi valori delle UCS da utilizzare per il Piano di Formazione Iniziale per l'annualità 2013-2014, oggetto del presente provvedimento.

Si propone pertanto di applicare al presente avviso la modalità di finanziamento a costo standard descritta nello studio approvato con la citata DGR 698/2011 e rivalutata nei valori delle UCS con la DGR 1012 del 5 giugno 2012 e con un ulteriore apposito provvedimento deliberato in data odierna.

Ciò premesso il relatore propone di procedere ad una apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione di interventi di terzo anno per il conseguimento di una qualifica professionale e il successivo inserimento lavorativo dei qualificati, determinando in euro 28.290.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Formazione e disponendo la copertura finanziaria per euro 14.513.253,45, pari al 51,30% dell'importo totale, a valere sul cap. 101322 "Obiettivo CRO FSE - 2007-2013 - Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)" e per euro 13.776.746,55 pari al 48,70% dell'importo totale, a valere sul cap. 101323 "Obiettivo CRO FSE - 2007-2013 - Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)".

Gli interventi sono programmati a completamento dei percorsi sperimentali triennali attivati con DGR 887 del 21.6.2011 in applicazione dell'Accordo del 29.04.2010, con cui è stata avviata la messa a regime dei livelli essenziali delle prestazioni definiti dal Capo III del decreto 226/2005.

Asse	II - Occupabilità
Obiettivo specifico	Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro rafforzando le competenze chiave della popolazione con attività formative tese all'inserimento e reinserimento lavorativo, al prolungamento delle carriere dei lavoratori più anziani, all'inclusione dei migranti.
Obiettivo operativo	Sviluppare misure attive e preventive di contrasto alla disoccupazione che rispondano anche alla logica dell'approccio personalizzato, integrando gli interventi di formazione (anche su misura), con l'orientamento, l'accompagnamento alla ricerca del lavoro, il ricollocamento e la mobilità, il sostegno all'avvio di attività lavorative autonome o alla creazione di imprese, garantendo a tutti l'acquisizione di competenze e il conseguimento di un titolo idoneo.
Linea di intervento	Formazione professionale per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati, inattivi e di coloro che rischiano di rimanere disoccupati
Categorie di spesa	66
Tipologie di azione	Azioni di preformazione/formazione che consentano il conseguimento del titolo di studio professionalizzante legalmente riconosciuto.

Tale importo fa riferimento allo stanziamento programmato per gli anni 2013-2014, come indicato nelle disposizioni finanziarie del Programma Operativo.

Si propone pertanto di approvare, come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, l'avviso pubblico (Allegato A), la direttiva per la presentazione di progetti formativi (Allegato B), gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività, alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente (Allegato C).

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva - Allegato B - alla Giunta Regionale del Veneto Direzione Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 – 30121 Venezia, pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti che pverranno sarà effettuata dalla Commissione di valutazione nominata dal Dirigente regionale della Direzione Formazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visti i Regolamenti CE n. 1081/2006, 1083/2006, 1828/2006, 1080/2006;
- Vista la Decisione comunitaria C(2007), 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Vista la Decisione comunitaria C(2007) 5633 del 16/11/2007 di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- Viste le LL.RR. n. 10/90 e 19/2002;
- Visto l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- Vista la L. 28.03.2003, n. 53 avente ad oggetto "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76: Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Visto il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Vista la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- Visto il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le correlate "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del Decreto interministeriale del 29.1.2007 (MPI/MLPS) definite in Conferenza delle Regioni in data 14.2.2008";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21.12.2010: "L.R. n. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati". Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010";
- Visto l'Accordo tra Regioni e Province Autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale, siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25.2.2010;
- Visto l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010 e recepito con Decreto interministeriale del 15.6.2010;
- Visto l'Accordo 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione

professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- Visto l'Accordo 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- Richiamata la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo - obiettivo competitività regionale e occupazione - 2007/2013";

- Richiamata la DGR n. 698 del 24.05.2011 "Attività di formazione iniziale finanziata dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l'applicazione unità di costo standard (regolamento Ce n. 1083/2006)" e le successive modifiche intervenute;

- Richiamata la DGR 2891 del 28.12.2012.

Delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione di interventi di terzo anno per il conseguimento di una qualifica professionale e il successivo inserimento lavorativo, a completamento dei percorsi sperimentali attivati nel 2011/2012 di cui all' Allegato A;
3. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la Direttiva per la presentazione di progetti formativi di Percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione - Interventi formativi di terzo anno, Allegato B, e gli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, Allegato C;
4. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva - Allegato B - alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, 23 Cannaregio - 30121 Venezia, pena l'esclusione;
5. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Commissione di valutazione nominata dal Dirigente regionale della Direzione Formazione;
6. di determinare in euro 28.290.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Formazione disponendo la copertura finanziaria per euro 14.513.253,45, pari al 51,30% dell'importo totale, a valere sul cap. 101322 "Obiettivo CRO FSE - 2007-2013 - Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota Statale (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)" e per euro 13.776.746,55 pari al 48,70% dell'importo totale, a valere sul cap 101323 "Obiettivo CRO FSE - 2007-2013 - Asse Occupabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)" del bilancio 2013;
7. di dare atto che le liquidazioni da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'Allegato C sono subordinate anche all'effettiva disponibilità di cassa nel correlato capitolo di spesa;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di incaricare la Direzione regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *n.d.r*)